

CONDIZIONI GENERALI

FINANZIAMENTI AGEVOLATI A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO 394/81 "SEZIONE PRESTITI" E DEI RELATIVI COFINANZIAMENTI A VALERE SULLA "SEZIONE CONTRIBUTI" DEL FONDO 394/81, FINANZIATI DAL PNRR – MISURA 1 – COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 5 LINEA PROGETTUALE "RIFINANZIAMENTO E RIDEFINIZIONE DEL FONDO 394/81 GESTITO DA SIMEST".

Relativamente al finanziamento e cofinanziamento di cui alla Circolare n.1/PNRR/394/2021, 02/PNRR/394/2021, 03/PNRR/394/2021 - EC

Versione n.2 aggiornata al [02.12.2021]

Art. 1 Definizioni

Circolare: indica la/e Circolare/i emessa/e dal Comitato come individuata/e nelle Condizioni Particolari e rispettivamente:

- Circolare 01/PNRR/394/2021** – Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale ("TD");
- Circolare 02/PNRR/394/2021** – Sviluppo del commercio elettronico delle PMI in paesi esteri (e-commerce) ("EC");
- Circolare 03/PNRR/394/2021** – Partecipazione di PMI a fiere e mostre internazionali, anche in Italia, e missioni di sistema ("FM");
- Circolare Antimafia:** la circolare in materia di informazione antimafia.

Le suddette circolari, comprensive degli allegati, come eventualmente modificate e/o integrate, nonché le altre circolari o le delibere del Comitato *pro tempore* vigenti e pubblicate sul sito internet della SIMEST disciplinano, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, tutte le fasi del Finanziamento e del Cofinanziamento dalla presentazione della Domanda all'Erogazione ed al Rimborso.

Codice Etico: il Codice che SIMEST ha adottato nell'ambito del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 unitamente al **Modello 231** disponibili al seguente link https://www.simest.it/docs/default-source/simest/codice-etico-simest.pdf?sfvrsn=4dd3eebe_10

Cofinanziamento: cofinanziamento a fondo perduto erogato a valere su una sezione dedicata del Fondo, denominata sezione "Contributi" in aggiunta al Finanziamento, nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 11, comma 1, del citato Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, per le finalità di cui all' art. 72, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, come successivamente modificato e integrato, ed alle relative delibere attuative del Comitato *pro tempore* vigenti e pubblicate sul sito internet della SIMEST e comunque nel rispetto della vigente normativa europea applicabile in materia di aiuti di Stato (tra cui la sezione 3.1 del Temporary Framework). Il Cofinanziamento è finanziato dall'Unione Europea a valere sulle risorse PNRR - Misura 1 - Componente 2 - Investimento 5, Linea Progettuale "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST.

Comitato: il Comitato Agevolazioni, di cui all'articolo 1, comma 270, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, organo competente ad amministrare il Fondo.

Comunicazione: ogni comunicazione dell'Impresa Richiedente e della SIMEST prevista/e ai sensi della Domanda e del Contratto;

Condizioni Generali: tutte le condizioni relative al Finanziamento e al Cofinanziamento di cui al presente documento che costituiscono parte integrante del Contratto.

Condizioni Particolari: le condizioni del Finanziamento e del Cofinanziamento comunicate all'Impresa Richiedente ai fini della stipula del Contratto.

Consolidamento: la verifica effettuata con riferimento alla realizzazione dell'Operazione di TD, EC e FM come disciplinata dalle Circolari 1/PNRR/394/2021, 2/PNRR/394/2021 e 3/PNRR/394/2021.

Conto Corrente Dedicato: conto corrente dell'Impresa Richiedente che (i) SIMEST utilizzerà in via esclusiva per effettuare l'Erogazione e che (ii) dovrà essere utilizzato in via esclusiva dall'Impresa Richiedente per tutte le spese oggetto di richiesta di Finanziamento e Cofinanziamento. L'Impresa Richiedente dovrà aver accesso al Conto Corrente Dedicato prima di sostenere qualsiasi di dette spese, dandone tempestiva comunicazione a SIMEST tramite il Portale myareasacesimest.it e caricando contestualmente sul Portale copia del relativo contratto con la banca. Qualora l'Impresa Richiedente abbia già aperto un conto corrente dedicato per l'erogazione di un altro finanziamento agevolato erogato da SIMEST a sulle risorse del Fondo, potrà indicare le coordinate bancarie del predetto conto corrente caricando nuovamente il relativo contratto.

Conto Corrente SIMEST: i conti correnti bancari intestati a SIMEST e comunicati all'Impresa Richiedente.

Contratto: il contratto disciplinante il Finanziamento e il Cofinanziamento, composto dalla Domanda, dalle presenti Condizioni Generali e dalle Condizioni Particolari, stipulato tra SIMEST e l'Impresa Richiedente, comprese eventuali successive modifiche.

CUP: Codice Unico di Progetto, di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come successivamente modificato e integrato, e alle delibere attuative del CIPE in materia vigenti.

Data di Efficacia: la data, successiva alla Data di Stipula, nella quale risultano soddisfatte le eventuali condizioni sospensive all'Erogazione. In caso di assenza di condizioni sospensive, la Data di Efficacia coincide con la Data di Stipula.

Data di Stipula: la data di ricezione da parte di SIMEST delle Condizioni Particolari sottoscritte dall'Impresa Richiedente per accettazione.

Documentazione: tutta la documentazione trasmessa a SIMEST

dall'Impresa Richiedente.

Domanda: la richiesta di Finanziamento e di Cofinanziamento predisposta dall'Impresa Richiedente tramite il modulo di Domanda disponibile sul Portale SIMEST.

Durata: la durata complessiva del Finanziamento che decorre dalla Data di Stipula e termina:

- per FM e EC: dopo 4 (quattro) anni di cui 1 (uno) di preammortamento e 3 (tre) di ammortamento;
- per TD: dopo 6 (sei) anni di cui 2 (due) di preammortamento e 4 (quattro) di ammortamento.

Erogazione: ogni importo del Finanziamento e del Cofinanziamento erogato da SIMEST all'Impresa Richiedente sulla base dei termini e condizioni di cui alle Condizioni Particolari.

Esito della Domanda: la lettera inviata da parte di SIMEST in caso di delibera del Finanziamento e del Cofinanziamento da parte del Comitato, contenente la comunicazione di esito della predetta delibera.

Finanziamento: il finanziamento agevolato in regime c.d. "de minimis" concesso a valere sulle risorse del Fondo pubblico 394/81 (di cui all'articolo 2 della Legge 29 luglio 1981 n. 394) e in particolare della sezione "Prestiti" di cui all' art. 11, comma 1, del citato Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 finanziato dall'Unione Europea a valere sulle risorse PNRR - Misura 1 - Componente 2 - Investimento 5, Linea Progettuale. "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST

Fondo: le disponibilità del fondo rotativo di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto Legge 28 maggio 1981, n. 251, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 1981, n. 394 secondo quanto previsto dall'art. art. 11, comma 1, del citato Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121.

Garanzia: la/e garanzia/e deliberata/e dal Comitato per la quota di Finanziamento erogata a valere sul Fondo e la cui acquisizione è prevista dalle Condizioni Particolari come condizione sospensiva dell'Erogazione.

Giorno: un qualunque giorno della settimana, ad esclusione del sabato e della domenica, dei giorni di festa nazionale, nonché dei giorni festivi nelle città di Roma e della città dell'Impresa come indicata nella Domanda ove non prevista l'indicazione del giorno di calendario.

Gruppo: Gruppo CDP e le società appartenenti al Gruppo Cassa Depositi e Prestiti e Gruppo SACE e le società appartenenti al Gruppo SACE.

Impresa Richiedente: l'impresa che ha presentato la Domanda.

Interessi di Mora: il Tasso di Riferimento maggiorato di 4 (quattro) punti percentuali e comunque nel rispetto della normativa in materia di tasso di usura.

Legge Istitutiva del Fondo: indica la Legge 29 luglio 1981 n. 394 e successive modifiche.

Modulo di Rendicontazione: indica il modulo di richiesta della seconda erogazione da presentare in fase di rendicontazione delle spese.

Operazione: parte del Progetto – come descritto nell'apposita sezione della Domanda – in relazione al quale sono concessi il Finanziamento e il Cofinanziamento oggetto del Contratto.

Periodo di Ammortamento: il periodo che decorre dal termine del Periodo di Preammortamento e termina:

- per FM e EC: 3 (tre) anni dopo;
- per TD: 4 (quattro) anni dopo.

Periodo di Preammortamento: il periodo che decorre dalla Data di Stipula e termina:

- per FM e EC: 1 (un) anni dopo;
- per TD: 2 (due) anni dopo.

Periodo di Realizzazione: il periodo entro il quale l'Impresa Richiedente deve realizzare l'Operazione, periodo che inizia dalla data di presentazione della Domanda e termina:

- per FM e EC: 12 (dodici) mesi dalla Data di Stipula
- per TD: 24 (ventiquattro) mesi dalla Data di Stipula.

Periodo di Utilizzo: il periodo entro il quale può essere effettuata l'Erogazione che inizia dalla Data di Stipula e termina:

- per FM ed EC: 17 (diciassette) mesi dopo;
- per TD: 29 (ventinove) mesi dopo.

Piano di Ammortamento: piano di Rimborso del Finanziamento in cui è indicato l'importo di ogni Rata con la relativa scadenza.

Portale di SIMEST: indica il portale web al seguente indirizzo <https://myareasacesimest.it/>

PNRR: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che ha previsto nella Misura 1 – Componente 2 – Investimento 5, Linea Progettuale Linea Progettuale. "Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST".

Rata: ciascun importo dovuto alla SIMEST per il Rimborso della parte

di Finanziamento erogato a valere sul Fondo e/o il pagamento dei relativi interessi.

Rendicontazione: la rendicontazione delle Spese Ammissibili che dovrà essere presentata nei termini e con le modalità indicati dalla Circolare e nei relativi allegati.

Richiesta di Erogazione: la richiesta di Erogazione effettuata mediante la Domanda con riferimento alla prima Erogazione e con il Modulo di Rendicontazione con riferimento alla seconda Erogazione.

Rimborso: indica la modalità di rimborso del Finanziamento che avviene:

- a) per FM e EC: in 6 (sei) rate semestrali;
- b) per TD: in 8 (otto) rate semestrali;

posticipate, a capitale costante, a partire dalla data del termine del Periodo di Preammortamento.

SIMEST: la Società Italiana per le imprese all'estero SIMEST S.p.A., soggetto gestore del Fondo, come previsto dal D.Lgs. 143 del 1998.

Spese Ammissibili: tutte le spese per la realizzazione dell'Operazione che possono essere finanziate ai sensi della Circolare e nei limiti e con le modalità previsti dal Contratto; tali spese sono finanziabili solo se effettivamente sostenute – a tal fine farà prova la relativa documentazione bancaria – successivamente al ricevimento della comunicazione di Esito della Domanda e entro la fine del Periodo di Realizzazione.

Tasso Agevolato: il tasso riportato nelle Condizioni Particolari pari al 10 (dieci) % del Tasso di Riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera del Comitato.

Tasso di Riferimento: il tasso di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera del Comitato.

Temporary Framework: Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2 Erogazione del Finanziamento e del Cofinanziamento

2.1 SIMEST si impegna ad effettuare l'Erogazione all'Impresa Richiedente subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni sospensive indicate nelle Condizioni Particolari.

2.2 L'Erogazione, sarà effettuata mediante accredito sul Conto Corrente Dedicato.

2.3 Il Finanziamento e il Cofinanziamento saranno erogati a valere e nei limiti delle esistenti disponibilità del Fondo.

2.4 L'Impresa Richiedente, a fronte dell'Erogazione, rilascerà l'atto di quietanza e riconoscimento di debito.

2.5 Scaduto il Periodo di Utilizzo, SIMEST, non effettuerà ulteriori erogazioni.

Art. 3 Periodo di Preammortamento - Periodo di Ammortamento - Estinzione anticipata del Finanziamento

3.1 L'Impresa Richiedente si obbliga a corrispondere a SIMEST, nel Periodo di Preammortamento, a scadenze semestrali posticipate rate di soli interessi al Tasso Agevolato, decorrenti dalla data di ciascuna Erogazione, a valere sulla quota di Finanziamento erogato e in essere.

3.2 L'Impresa si obbliga durante il Periodo di Ammortamento, a rimborsare il Finanziamento in rate semestrali posticipate, a decorrere dall'inizio del Periodo di Ammortamento a quote costanti di capitale oltre a corrispondere gli interessi sul debito in essere, al Tasso Agevolato.

3.3 Ai fini del Consolidamento la SIMEST verifica la realizzazione dell'Operazione nei termini, modalità e condizioni di cui alla Circolare.

3.4 L'Impresa Richiedente potrà richiedere tramite PEC inviata per il tramite del Portale di SIMEST, durante l'intero periodo del Finanziamento, l'estinzione anticipata del Finanziamento e del Cofinanziamento, con un preavviso di almeno trenta (30) Giorni con la presentazione della documentazione relativa alle Spese Ammissibili sostenute oggetto del Finanziamento nei termini e con le modalità disciplinate nella Circolare.

Art. 4 Interessi di mora

4.1 Nell'ipotesi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Impresa Richiedente di quanto dovuto a SIMEST a qualsiasi titolo ai sensi del Contratto, l'Impresa Richiedente sarà tenuta a versare a SIMEST gli Interessi di Mora, a far tempo dalla data di scadenza del pagamento ovvero dalla data alla quale il pagamento risulti comunque dovuto.

4.2 Gli Interessi di Mora decorreranno immediatamente e senza necessità di specifica richiesta e saranno calcolati per il periodo intercorrente tra la data di scadenza del pagamento (esclusa) ovvero la data alla quale la somma risulti comunque dovuta (esclusa) e la data dell'effettivo accredito a favore della SIMEST (inclusa).

Art. 5 Modalità di pagamento

5.1 Tutti i pagamenti di somme a qualsiasi titolo dovuti a SIMEST dall'Impresa Richiedente in dipendenza del Contratto saranno effettuati mediante versamento diretto presso il Conto Corrente SIMEST e con le modalità che saranno indicate all'Impresa Richiedente da SIMEST, con facoltà della SIMEST di modificarle dandone tempestiva comunicazione all'Impresa Richiedente.

5.2 Salva diversa determinazione della SIMEST, qualsiasi versamento effettuato dall'Impresa Richiedente verrà imputato nell'ordine (i) al rimborso di spese e oneri, (ii) al pagamento di interessi e altri accessori e infine (iii) al capitale.

5.3 I pagamenti si intenderanno eseguiti alla data in cui le somme entreranno nella effettiva disponibilità della SIMEST.

5.4 Ai fini dell'esatta determinazione del credito faranno stato i libri e le registrazioni della SIMEST.

Art. 6 Obblighi – Dichiarazioni

6.1 L'Impresa Richiedente si obbliga nei confronti della SIMEST:

- a) a prevedere il mantenimento sul territorio nazionale delle attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché di una parte sostanziale delle attività produttive come previsto all'art.1, comma 12, della L. 80/2005;
- b) a rispettare il Periodo di Realizzazione;
- c) a rispettare gli obblighi di cui alla Circolare;
- d) a rispettare i dettami di cui al Codice Etico;
- e) per i Cofinanziamenti erogati ai sensi della sezione 3.1 del Temporary Framework, a comunicare a SIMEST tutte le agevolazioni pubbliche sotto qualsiasi forma percepite, e il relativo importo, nell'ambito di misure di aiuto – o a titolo di aiuti individuali – ai sensi della Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni;
- f) per i Cofinanziamenti erogati ai sensi della sezione 3.1 del Temporary Framework nel caso di attività nei settori della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, di non trasferire parzialmente o interamente il beneficio del Finanziamento e del Cofinanziamento a produttori primari e che questo non sia fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi nel mercato dalle imprese interessate;
- g) a non cedere a terzi il Finanziamento e il Cofinanziamento e – salvo che nel caso di finanziamenti per FM - a mantenere per tutto il Periodo di Preammortamento la forma di società di capitali;
- h) a corrispondere, in caso di proroga dei termini di Rimborso, gli interessi anticipati nella misura dovuta ai sensi del Contratto;
- i) nel caso di modifica della propria forma o tipo di società, o di modifica della propria ragione o denominazione sociale, a darne immediata Comunicazione alla SIMEST, fermo restando quanto previsto alla precedente lettera g);
- j) nel caso di scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scissione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda, a darne immediata Comunicazione alla SIMEST;
- k) nel caso di richiesta o di avvio di una qualsiasi delle procedure di cui alla legge fallimentare od altra procedura avente effetti analoghi (ivi incluse, in via esemplificativa ma non esaustiva, la presentazione di un piano di risanamento aziendale ex art. 67 LF o di un piano di ristrutturazione ex art.182 bis LF o l'avvio delle procedure di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza"), a darne immediata Comunicazione alla SIMEST;
- l) a comunicare qualunque modifica rilevante ai fini della normativa antimafia, ove applicabile, ed ogni modifica relativa alla composizione dei propri organi amministrativi ed alla legale rappresentanza, anche ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni di quietanza e riconoscimento di debito contrattualmente previste;
- m) a rendicontare, mediante l'invio del Modulo di Rendicontazione, le Spese Ammissibili nel pieno rispetto delle indicazioni fornite dalla SIMEST ed accettate dall'Impresa Richiedente con la sottoscrizione del Contratto e secondo quanto disposto nella Circolare ed i relativi allegati e a fornire i seguenti documenti:
 1. copia delle fatture d'acquisto con indicazione dettagliata delle singole spese effettuate;
 2. copia delle ricevute o documenti equivalenti;
 3. copia dei cedolini paga o documenti equivalenti relativamente al personale per l'attività svolta in Italia e all'estero;
 4. copia della documentazione bancaria attestante il pagamento degli importi finanziati; al fine di consentire la tracciabilità di tutti i flussi, ciascuna movimentazione dovrà riportare i riferimenti della fattura a cui i pagamenti si riferiscono, il numero di CUP del finanziamento e il riferimento della fonte delle risorse finanziarie ("PNRR");
 5. a fornire copia delle dichiarazioni e/o certificazioni richieste dalla Circolare rilasciate dai fornitori attestante l'avvenuta fornitura dei beni e/o dei servizi in relazione ai beni forniti e servizi;
 6. autodichiarazioni, come previsto dalla Circolare, attestanti la conformità delle Spese Ammissibili e finanziabili sostenute agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm – DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- n) a conservare comunque in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento tutta la documentazione relativa alle Spese Ammissibili di cui alla lettera m) come previsto dalla Circolare e a fornire tale documentazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta della SIMEST anche ai fini dei controlli effettuati dall'Unione Europea, in sede di verifica di conformità sul principio DNSH;
- o) a consentire qualunque controllo, indagine tecnica, amministrativa e legale comprese eventuali perizie, sostenendone i relativi costi, nonché a fornire tutti i documenti,

informazioni e situazioni contabili che verranno richiesti - anche in ottemperanza alle previsioni della normativa PNRR per il rispetto del principio DSNH - e di cui garantisce l'autenticità;

- p) a prestare, nel termine di trenta (30) giorni dalla eventuale richiesta da parte della SIMEST, garanzie integrative e/o sostitutive, qualora il valore o l'efficacia legale o sostanziale della Garanzia, già concessa, dovesse subire per qualsiasi motivo diminuzioni tali da risultare insufficiente, a insindacabile giudizio di SIMEST anche nel caso di condanna passata in giudicato per responsabilità ex D. Lgs. 231/2001 del Garante che ha rilasciato la Garanzia;
- q) a perfezionare ogni atto ragionevolmente richiesto da SIMEST a rettifica di errori od omissioni, a compiere ogni altro atto ritenuto da SIMEST opportuno e necessario ed a perfezionare patti aggiuntivi, conseguenti all'applicazione di eventuali nuove disposizioni normative;
- r) ad applicare, ai fini della concessione dei benefici di legge, nei confronti del personale dipendente condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300;
- s) a manlevare la SIMEST da responsabilità per qualsiasi eventuale difformità o falsificazione di tutta la Documentazione presentata alla SIMEST.
- t) a farsi carico di eventuali oneri fiscali e tributari comunque dipendenti dal Contratto, nonché la maggiorazione di quelli attuali.

6.2 Nel caso in cui l'Impresa Richiedente eserciti attività anche in uno o più settori secondari esclusi dall'applicazione del Regolamento UE n. 1407/2013 "de minimis", la stessa dichiara che le attività esercitate nei suddetti settori non beneficeranno del Finanziamento concesso a copertura delle spese preventivate e approvate dal Comitato, ivi comprese, se previste, le spese di natura forfettaria.

6.3 L'Impresa Richiedente dichiara e garantisce che le Spese Ammissibili finanziate non sono state né saranno oggetto di altra agevolazione pubblica.

Art. 7 Risoluzione del Contratto e decadenza dal beneficio del termine

7.1. La SIMEST avrà il diritto di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456, codice civile, nonché di dichiarare l'Impresa decaduta dal beneficio del termine, qualora:

- a) l'Impresa Richiedente non destini il Finanziamento e il Cofinanziamento agli scopi per i quali è stato concesso e/o non si attivi per la realizzazione dell'Operazione nei tempi previsti dal Contratto, come descritto nell'apposito riquadro del Modulo di Domanda;
- b) l'Impresa Richiedente non provveda per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla propria volontà, al puntuale ed integrale pagamento anche di una sola delle rate previste dal Contratto;
- c) l'Impresa Richiedente non provveda puntualmente al pagamento di ogni altra somma dovuta alla SIMEST ai sensi del Contratto, ovvero non rispetti gli obblighi assunti nei confronti della SIMEST con altri contratti di qualsiasi natura;
- d) l'Impresa Richiedente subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi, ipoteche giudiziali o procedure concorsuali, ovvero compia qualsiasi atto che diminuisca sostanzialmente la propria consistenza patrimoniale o economica;
- e) nel caso di scioglimento, liquidazione, fusione, incorporazione, scissione, scorporo, cessione o acquisto d'azienda o di ramo d'azienda;
- f) nel caso di richiesta o di avvio di una qualsiasi delle procedure di cui alla legge fallimentare od altra procedura avente effetti analoghi (ivi incluse, in via esemplificativa ma non esaustiva, la presentazione di un piano di risanamento aziendale ex art. 67 LF o di un piano di ristrutturazione ex art. 182 bis LF o l'avvio delle procedure di cui al D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
- g) l'Impresa Richiedente non adempia gli obblighi di cui al precedente art. 6 o fornisca dichiarazioni ai sensi del precedente art. 6 false o comunque non veritiere;
- h) la Documentazione prodotta, le dichiarazioni e ogni le Comunicazione inviata alla SIMEST anche con la Domanda risultino incomplete, irregolari, false o comunque non veritiere;
- i) qualora l'Impresa non produca la Documentazione richiesta;
- j) sia stata deliberata dal Comitato la revoca del Finanziamento e/o del Cofinanziamento, come disciplinato nella Circolare;
- k) a non cessare e non variare, senza il consenso scritto della SIMEST, la propria attività principale;
- l) l'Impresa Richiedente non adempia all'obbligo di rilasciare gli atti di quietanza;
- m) risultino motivi ostativi ai sensi della vigente normativa antimafia, anticiclaggio, che implicano la revoca delle agevolazioni pubbliche, nonché, divengano applicabili norme di legge o di regolamento, ostantive alla sussistenza o alla prosecuzione del Finanziamento e del Cofinanziamento;
- n) uno qualsiasi degli impegni assunti dall'Impresa Richiedente con riferimento al Codice Etico non sia adempiuto, ovvero uno qualsiasi dei principi di cui al Modello 231 non sia rispettato, ovvero una delle dichiarazioni rilasciate dall'Impresa nella Domanda in relazione ai reati di cui al D. Lgs. 231/2001 si riveli falsa, incompleta, non corretta o non accurata, ovvero nel corso del rapporto, anche a seguito delle comunicazioni cui l'Impresa è obbligata ai sensi del Contratto, risulti che la sua posizione si sia aggravata rispetto alle circostanze rese note all'atto della dichiarazione in maniera tale da compromettere in misura rilevante la capacità, anche economica, di adempiere le proprie obbligazioni derivanti dal Contratto stesso;

- o) qualora l'Impresa Richiedente risulti essere destinataria di una delle sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/01;
- p) qualora l'Impresa Richiedente non adempia agli impegni presi con la sottoscrizione del modulo di domanda in relazione: (i) all'utilizzo del Finanziamento e del Cofinanziamento per l'espletamento di attività che comunque coinvolgono soggetti sanzionati o (ii) alla dovuta comunicazione alla SIMEST di qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato in tema di sanzioni internazionali;
- q) qualora l'Impresa Richiedente violi qualsiasi normativa applicabile.

7.2. Il Contratto si intenderà risolto di diritto dalla data di ricevimento da parte dell'Impresa Richiedente dell'intenzione di SIMEST di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

7.3. Nei casi di risoluzione, la SIMEST avrà il diritto di esigere l'immediato rimborso del credito per interessi, accessori e capitale - costituito dalla parte del Finanziamento erogato a valere sul Fondo e non ancora rimborsato - e di agire, senza necessità di alcuna preventiva formalità, nei confronti dell'Impresa, nel modo e con la procedura che riterrà più opportuni.

7.4. Rimarrà ferma in ogni caso ogni Garanzia acquisita o che sarà acquisita ai sensi del Contratto.

7.5. In caso di revoca l'Impresa Richiedente dovrà restituire il Finanziamento erogato a valere sul Fondo e non ancora rimborsato, corrispondere gli interessi maturati nonché ogni altro onere e costo previsto in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa richiesta della SIMEST con gli interessi a tasso di riferimento maggiorato del 2% (due) e comunque nel limite del tasso di usura.

7.6. Qualora in sede di Consolidamento anche parziale, o in una fase precedente al Consolidamento, il Contratto sia stato risolto e/o il Finanziamento sia stato revocato, la relativa quota di Cofinanziamento non utilizzata per le Spese Ammissibili si intenderà revocata proporzionalmente.

La quota di Cofinanziamento revocata dovrà essere restituita aumentata degli interessi agli stessi tassi applicati al Finanziamento erogato a valere sul Fondo e calcolati a far data dalla relativa Erogazione. Il Cofinanziamento verrà altresì revocato qualora la documentazione prodotta e/o le dichiarazioni e le comunicazioni inviate alla SIMEST anche con la Domanda risultino incomplete, irregolari o comunque non veritiere ovvero in mancanza dei presupposti necessari per la concessione del Cofinanziamento (revoca ex tunc) o di quelli per la sua prosecuzione (revoca ex nunc), con conseguente obbligo di restituzione dell'importo revocato e con le conseguenze di cui al precedente punto 7.5.

7.7. In tutti i casi in cui la SIMEST ha facoltà, in virtù di quanto previsto dal Contratto, di risolvere di diritto il Contratto medesimo, è altresì in facoltà della SIMEST, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di comunicazione, di sospendere le erogazioni del Finanziamento e del Cofinanziamento.

Art. 8 Comunicazione dei dati da parte di SIMEST

L'Impresa Richiedente concorda inoltre che la SIMEST possa comunicare alle società del Gruppo, i dati relativi all'eventuale gruppo di appartenenza, anche con riferimento ai contratti stipulati con SIMEST (avendo ricevuto idonee autorizzazioni in tal senso). L'Impresa Richiedente concorda altresì, sull'utilizzo da parte del Gruppo dei dati relativi alla stessa nonché all'Operazione, a fini promozionali ed informativi. Pertanto, il Gruppo potrà indicare, con ogni mezzo di comunicazione (ivi incluso, stampa, radio, televisione ed internet), nei bilanci ed in ogni altro documento di carattere informativo (brochure, comunicati stampa, ecc.) le Operazioni effettuate con i finanziamenti concessi a valere su fondi pubblici gestiti dalla SIMEST. Resta, inoltre, salva ogni divulgazione di dati e notizie richieste da parte di SIMEST per legge o per provvedimento di autorità e organismi, anche di vigilanza o di controllo.

Art. 9 Trattamento e Tutela Dei Dati Personali

SIMEST, in qualità di Titolare, tratterà i dati personali ad essa comunicati, in accordo con quanto disciplinato dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), dal D.Lgs. n. 196/2003 e sue modificazioni, nonché dai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 10 Comunicazioni ai sensi del Contratto- Elezione del Domicilio - Variazioni di Indirizzo

10.1. Ciascuna Comunicazione sarà inviata a mezzo posta elettronica certificata inserita per il tramite del Portale SIMEST al seguente indirizzo www.myareasacesimest.it.

10.2 Per l'esecuzione del Contratto e per ogni altro effetto di legge, l'Impresa Richiedente elegge domicilio ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 codice civile e dell'art.30 codice procedura civile presso la propria sede sociale.

10.3. Qualunque variazione degli indirizzi e domicili indicati al paragrafo che precede sarà vincolante nei confronti di SIMEST, purché sia comunicata con un preavviso di almeno 5 (cinque) Giorni.

Art. 11 Legge applicabile - Foro Competente

11.1 Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana, dalla Legge Istitutiva del Fondo, e dalle Circolari applicabili.

11.2 Per ogni controversia relativa all'applicazione o interpretazione del Contratto, o comunque connessa o dipendente, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Allegati:

"A": Specifica approvazione ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile

Numero della domanda

Data

LA SOTTOSCRITTA IMPRESA

Ragione/Denominazione sociale¹

Indirizzo sede legale

Città

CAP

Provincia

Telefono

Codice Fiscale

Email

PEC

Settore di attività (codice Ateco) del tuo progetto

Attività prevalente come da Registro Imprese²

ATTIVITÀ IMPRESA

Presentazione dell'Impresa Richiedente (prodotti, servizi e marchi, settore di riferimento e posizionamento al suo interno)

PROGETTO

1. Tipologia di piattaforma utilizzata:

- Sito
- App
- Sito + App

- piattaforma di terzi
- piattaforma propria

Descrivi il marketplace che intendi utilizzare

Descrivi l'iniziativa e le sue motivazioni/aspettative

L'IMPRESA CHIEDE

Un Finanziamento a tasso agevolato di
(€)³

Con una durata di 4 anni di cui 1 di preammortamento e 3 di ammortamento.

Di usufruire di una quota di Cofinanziamento a fondo perduto (fino a 40%)⁴

si no

Di essere esentata dalla prestazione della garanzia della vigente normativa

si no

FAC - SIM

CONTO CORRENTE DEDICATO

Indicazioni contabili bancarie e conto corrente ai fini dell'erogazione del finanziamento e del

Cofinanziamento ⁵:

Codice IBAN

Banca

Sede/Filiale/Agenzia/Succursale

Ai sensi di quanto indicato nelle Condizioni Generali di Contratto, l'Impresa Richiedente:

- a) si impegna ad aprire il Conto Corrente Dedicato e a comunicarne l'apertura a SIMEST ai fini dell'Erogazione tramite il Portale myareasacesimest.it caricando contestualmente sul Portale copia del relativo contratto con la banca. Qualora l'Impresa Richiedente abbia già aperto un Conto Corrente Dedicato per l'erogazione di un altro finanziamento nel 2021 (diverso da quello oggetto della presente Domanda), potrà indicare quest'ultimo Conto Corrente Dedicato ai fini dell'Erogazione caricando nuovamente il relativo contratto con la banca. In caso contrario, il Conto Corrente Dedicato non potrà in ogni caso risultare acceso prima dei 6 mesi antecedenti la presente Domanda.
- b) prende atto che il Conto Corrente Dedicato non potrà essere modificato per tutta la durata del Finanziamento; nel caso fosse modificato il relativo IBAN, l'Impresa Richiedente dovrà tempestivamente caricare il nuovo Iban sul portale myareasacesimest.it, allegando altresì la documentazione comprovante la necessità della modifica;
- c) si impegna - per ciascuno degli interventi agevolativi gestiti dalla SIMEST a valere sul Fondo 394 e concessi all'Impresa Richiedente - ad utilizzare in via esclusiva il Conto Corrente Dedicato per tutte le Spese Ammissibili finanziabili oggetto della presente Domanda nonché, analogamente, per le spese di altre richieste di intervento per cui verrà utilizzato il Conto Corrente Dedicato; pertanto l'Impresa Richiedente prende atto e concorda che:
 - (i) il Conto Corrente Dedicato non potrà essere utilizzato per effettuare spese diverse da quelle oggetto della/delle relativa/e richiesta/e di Finanziamento e/o Cofinanziamento
 - (ii) non saranno finanziate le spese di ciascun intervento agevolativo effettuate da un altro conto corrente; considerato che - in caso di ammissione al Finanziamento e al Cofinanziamento, le Spese Ammissibili finanziabili sono quelle sostenute successivamente alla data di ricezione della lettera di Esito della Domanda sino al termine del Periodo di Realizzazione, sarà pertanto cura dell'Impresa Richiedente aprire il Conto Corrente Dedicato prima di effettuare qualunque spesa per cui intende chiedere l'intervento della SIMEST;
 - (iii) qualora, per ciascun intervento, l'importo depositato sul Conto Corrente Dedicato non fosse sufficiente a coprire le spese da effettuare - quindi anche nel periodo intercorrente tra il ricevimento della lettera di Esito della Domanda e la relativa prima Erogazione, l'Impresa Richiedente provvederà a fornire la provvista necessaria affinché le Spese Ammissibili finanziabili oggetto della relativa richiesta di Finanziamento e/o Cofinanziamento siano sempre effettuate dal predetto conto;
 - (iv) il Conto Corrente Dedicato dovrà essere attivo fino al termine del Rimborso del Finanziamento;
 - (v) ai fini di una adeguata Rendicontazione per l'intervento agevolativo gestito dalla SIMEST a valere sul Fondo 394/81 ai sensi dell'articolo 11 del Decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 e, in particolare di Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 con la costituzione di una "Sezione Prestiti" e "Sezione Contributi":
 - ogni accredito o addebito (per le spese di cui si chiede l'intervento SIMEST e per gli altri pagamenti dovuti in relazione a tale intervento) effettuato sul/dal Conto Corrente Dedicato dovrà riportare nella causale di pagamento il relativo numero di CUP, i riferimenti delle fatture (data di emissione e numero) e il riferimento alle fonti finanziarie "PNRR" (es. [riferimenti fatture/numero CUP/PNRR]) ⁶ e,
 - provvederà, in presenza di precedenti finanziamenti agevolati, a fornire a SIMEST - in sede di Rendicontazione - un documento di riconciliazione delle spese documentate nell'estratto conto.

DATI LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome		Cognome	
Carica societaria			
Comune di nascita		Data di nascita	
Codice fiscale			
Tipo documento di identità		n.	
Rilasciato il		Da	

Dichiaro che il documento è in corso di validità

DATI TITOLARE/TITOLARI EFFETTIVO

Nome **Cognome**

Comune di nascita **Data di nascita**

Codice fiscale

Titolare effettivo

Art. 1 comma 2 lettera pp) del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

pp) titolare effettivo: la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo e' istaurato, la prestazione professionale e' resa o l'operazione e' eseguita;

Art. 20 del D.lgs. 231/2007 e s.m.i.

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali: a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica; b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi: a) i fondatori, ove in vita; b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili; c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

DATI REFERENTE NON APPARTENENTE ALLA TUA IMPRESA

Nome **Cognome**

Ragione/Denominazione sociale

PEC

Codice fiscale

Telefono

DATI REFERENTE INTERNO

Nominativo **Telefono**

INFORMAZIONI SULL'IMPRESA

IMPRESA

Fatturato totale e numero dipendenti

Anno	Ultimi due esercizi	
	Ultimo anno	Anno precedente
Fatturato totale (€)		
Numero dipendenti		

L'Impresa Richiedente dichiara di avere almeno una sede operativa, attiva da almeno 6 mesi, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia

DIMENSIONI IMPRESA

Tipologia dell'impresa richiedente:

Impresa autonoma

Impresa associata

Impresa collegata

Periodo di riferimento	Ultimo esercizio		
	Dipendenti	Fatturato (€)	Totale Attivo (€)
1. Dati dell'impresa o dei conti consolidati della richiedente			
2. Somma dei dati di tutte le imprese associate aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati di tutte le imprese collegate non ripresi tramite consolidamento alla riga 1			
Totale			

Dimensione dell'impresa richiedente:

Microimpresa

Piccola impresa

Media impresa

FAC-SIMILE

ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI

- a) Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place**
- creazione, acquisizione e configurazione della piattaforma
 - componenti hardware e software
 - estensioni componenti software per ampliare le funzionalità (es. software per la gestione degli ordini, circuiti di pagamento, servizi cloud, integrazioni con ERP, CRM, AI e realtà aumentata)
 - creazione e configurazione app
 - spese di avvio dell'utilizzo di un market place.
- b) Investimenti per la piattaforma oppure per il market place**
- spese di hosting del dominio della piattaforma
 - fee per utilizzo della piattaforma oppure di un market place
 - spese per investimenti in sicurezza dei dati e della piattaforma
 - aggiunta di contenuti e soluzioni grafiche
 - spese per lo sviluppo del monitoraggio accessi alla piattaforma
 - spese per lo sviluppo di analisi e tracciamento dati di navigazione
 - consulenze finalizzate allo sviluppo e/o alla modifica della piattaforma
 - registrazione, omologazione e tutela del marchio
 - spese per certificazioni internazionali di prodotto.
- c) Spese promozionali e formazione relative al progetto**
- spese per l'indicizzazione della piattaforma oppure del market place
 - spese per web marketing
 - spese per comunicazione
 - formazione del personale interno adibito alla gestione/funzionamento della piattaforma.

In ogni caso non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese è necessaria la presenza di almeno una tra le spese inerenti la voce "Creazione e sviluppo di una piattaforma informatica oppure dell'utilizzo di un market place".

DICHIARAZIONI

DICHIARAZIONI E IMPEGNI AI SENSI DEL PNRR

La sottoscritta Impresa Richiedente in relazione agli obblighi di cui al PNRR dichiara e garantisce:

- (a) che né le proprie attività e attivi né gli utilizzi del finanziamento rientrano/rientreranno nell'ambito delle seguenti Attività e Attivi esclusi dal PNRR per la Linea progettuale: (i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; (ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; (iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e (iv) nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente;
- la conformità dell'utilizzo del finanziamento agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del Principio di "non arrecare un danno significativo" ("Do no significant harm" – DNSH) ai 6 obiettivi contemplati ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 Tassonomia: (i) mitigazione dei cambiamenti climatici; (ii) adattamento ai cambiamenti climatici; (iii) uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine; (iv) economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti; (v) prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo; (vi) protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi
- (b) la conformità dell'utilizzo del finanziamento alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- (c) che le spese per cui viene chiesto il finanziamento saranno effettuate in conformità a quanto previsto – per le diverse tipologie di Spese Ammissibili – nella Circolare;
- che a fronte delle autodichiarazioni rese a SIMEST, come previsto dalla Circolare, in relazione alla conformità al principio del DNSH provvederà a (i) farsi rilasciare dai propri fornitori le relative fatture con l'indicazione dettagliata delle spese effettuate nonché le dichiarazioni, le schede analitiche necessarie a fornire evidenza in merito alla veridicità delle predette autodichiarazioni e (ii) a conservare tali documenti al fine di consentire i controlli necessari che potranno essere richiesti dai competenti uffici dell'Unione Europea;
- (d) la conformità dell'utilizzo del finanziamento all'assenza della fattispecie del c.d. doppio finanziamento (ossia il rispetto del divieto di copertura dei medesimi costi) ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI AI SENSI DEL D.LGS. N. 231 DEL 2001

La sottoscritta impresa in relazione ai rapporti che intrattiene con la SIMEST:

(i) dichiara di aver preso visione e di conoscere integralmente i contenuti del Codice Etico ed i principi del Modello 231 della SIMEST, disponibili sul sito [internet \(www.simest.it\);](http://internet(www.simest.it);)

(ii) si impegna a non porre in essere alcun comportamento diretto ad indurre e/o obbligare a

violare i principi specificati nel Codice Etico e nel Modello stessi i seguenti soggetti: (a) le persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della SIMEST o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; (b) le persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla precedente lettera (a), e (c) i collaboratori esterni della SIMEST;

(iii) dichiara:

- a) di avere adottato nell'ambito della propria struttura aziendale, cautele necessarie al fine della prevenzione dei reati presupposto della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01;
- b) che non sussistono procedimenti pendenti a suo carico per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01;
 che sussistono procedimenti pendenti a suo carico per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01;
 che non sussistono condanne passate in giudicato riportate ai sensi del D. Lgs. 231/01 e sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.;
 che sussistono condanne passate in giudicato riportate ai sensi del D. Lgs. 231/01 e sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p.;
- c) che non è stata sottoposta a misure cautelari previste dal D. Lgs. 231/01;
 che è stata sottoposta a misure cautelari previste dal D. Lgs. 231/01;
- d) che non è stata sottoposta a sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/01 ⁷
 che è stata sottoposta a sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/01;

Inoltre:

(iv) si impegna, per tutto il periodo in cui intratterrà rapporti con la SIMEST, a:

- a) mantenere nell'ambito della propria struttura aziendale cautele necessarie al fine della prevenzione degli illeciti a cui si applica il D. Lgs. 231/01;
- b) comunicare alla SIMEST: ogni eventuale (a) nuovo procedimento pendente a suo carico per l'accertamento della responsabilità di cui al D. Lgs. 231/01; (b) nuova condanna passata in giudicato, ivi inclusa la sentenza di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p., riportata ai sensi del D. Lgs. 231/01, (c) nuova misura cautelare prevista dal D. Lgs. 231/01 e (d) misura interdittiva di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/01.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI IN TEMA DI SANZIONI INTERNAZIONALI

L'Impresa dichiara che né la stessa né, sulla base delle informazioni in proprio possesso, nessuno dei rispettivi amministratori, eventuali procuratori e titolari effettivi:

- (a) è un individuo o un ente ("Soggetto") che è, o è posseduto o controllato da, o agisce per conto di, Soggetti che sono:
- destinatari di qualsiasi sanzione economica e commerciale o di qualsiasi misura restrittiva da parte dell'Unione europea, dell'Office of Foreign Assets Control of the US Department of Treasury (OFAC), del Regno Unito o delle Nazioni Unite ("Soggetti Sanzionati"), inseriti nelle c.d. Black list comunitarie e internazionali ("Sanzione"); o
 - localizzati, costituiti o residenti in una nazione o in un territorio che è, o il cui governo è, oggetto di Sanzioni che proibiscono genericamente i rapporti con tale nazione, territorio o governo;
- (b) finanziaria, investirà o comunque metterà a disposizione, direttamente o indirettamente, il Finanziamento o il Cofinanziamento [o comunque parte delle proprie disponibilità] per l'espletamento di attività passibili di Sanzione o che siano soggette a restrizioni internazionali ovvero che comunque coinvolgano Soggetti Sanzionati.

L'impresa si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente a SIMEST, sulla base delle informazioni in proprio possesso, qualsiasi eventuale variazione intervenuta successivamente alla presente dichiarazione anche con riferimento a propri soci.

DICHIARAZIONI LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto legale rappresentante

DICHIARA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

o

di aver riportato condanne penali e/o di essere destinatario di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale;

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA NORMATIVA ANTIMAFIA

- che non sussistono, a carico di tutti i soggetti obbligati ai sensi del Codice antimafia (D.Lgs. 159/2011) e delle circolari della SIMEST in materia, cause ostative all'ottenimento dell'intervento SIMEST richiesto;

DICHIARAZIONE RELATIVA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE E DI RAPPRESENTANZA

di essere autorizzato, a sottoscrivere il contratto di finanziamento e tutti gli atti connessi, compresa la richiesta e sottoscrizione della necessaria documentazione per garanzie relative al finanziamento attivabili attraverso SIMEST, in quanto dotato di tutti i necessari poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in virtù dei poteri derivanti dal vigente statuto, dall'atto di nomina o da idonea delibera del Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei soci redatta secondo lo schema SIMEST (disponibile all'indirizzo <https://www.simest.it/Documentazione-Contrattuale-facsimile>) Documentazione da allegare al presente modulo;

di provvedere a fornire successivamente la firma del contratto di finanziamento e comunque prima dell'erogazione, idonea delibera del Consiglio di Amministrazione/Assemblea dei soci secondo lo schema SIMEST (disponibile all'indirizzo <https://www.simest.it/Documentazione-Contrattuale-facsimile>) di autorizzazione a sottoscrivere il contratto di finanziamento e tutti gli atti connessi, compresa la richiesta e sottoscrizione della necessaria documentazione per garanzie relative al finanziamento attivabili attraverso SIMEST;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ SULL' IMPORTO CONCESSO AI SENSI DELLA SEZIONE 3.1 DEL TEMPORARY FRAMEWORK E DELLE DELIBERE ADOTTATE DAL COMITATO AGEVOLAZIONI, AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLA QUOTA AMMISSIBILE DEL COFINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO DI CUI ALL'ARTICOLO 72, COMMA 1, LETT. D), DEL DECRETO-LEGGE N. 18/2020 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 27/2020 (ai sensi dell'Art. 47 del DPR n. 445/2000)

Il Sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera e del connesso divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza, di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della determinazione della quota ammissibile di Cofinanziamento a fondo perduto nel rispetto della soglia massima complessiva di Euro 2.300.000,00 indicata dalla Sezione 3.1 del *Temporary Framework*, nonché nel rispetto di quanto stabilito con propria delibera dal Comitato Agevolazioni

DICHIARA

che l'impresa identificata in epigrafe, in qualità di impresa unica ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis», alla data odierna:

a) ha ricevuto la concessione di aiuti approvati dalla Commissione europea ai sensi della Sezione 3.1. del *Temporary Framework*, sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto concessi, in termini di valore nominale calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere, pari all'importo di Euro

ULTERIORI DICHIARAZIONI

L'impresa dichiara:

- che gode del pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti;
- che la piattaforma è abilitata alla spedizione in paesi esteri;
- di essere a conoscenza del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla G.U.U.E. del 24 dicembre 2013, secondo cui il complesso degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" così come definita dall'art. 2, comma 2 del suddetto Regolamento, non può superare euro 200.000,00 (euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) nell'arco di tre esercizi finanziari;
- nel caso di Cofinanziamento da erogare ai sensi della sezione 3.1 del Temporary Framework, che la stessa (in qualità di impresa unica ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis») con la concessione del Cofinanziamento non riceve e non ha ricevuto aiuti di importo complessivamente superiore alla soglia massima di 2.300.000 euro (in termini di valore nominale calcolato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere), comprensiva del cumulo con gli aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis» (anche a titolo di finanziamenti agevolati SIMEST), e di altri regimi di aiuto - sotto qualsiasi forma e da qualunque soggetto erogati - approvati dalla Commissione europea ai sensi della Sezione 3.1 del Temporary Framework;
- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione Europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23.5.2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12.7.2007;
- di non avere richiesto o usufruito di altre agevolazioni pubbliche aventi ad oggetto le medesime spese;
- per il cofinanziamento di non essere attiva nel settore bancario e finanziario;
- di non essere attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- per il Cofinanziamento da erogare ai sensi della sezione 3.1 Temporary Framework, che alla data del 31 dicembre 2019 non si trovava già in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- per il Cofinanziamento da erogare ai sensi del Temporary Framework, di rispettare le condizioni previste dalla Sezione 3.1. (trovarsi di fronte a un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19)
- che tutti i documenti forniti con la Domanda o che saranno forniti in seguito per l'istruttoria e per l'erogazione, anche a richiesta di SIMEST, sono e saranno copia conforme all'originale;
- che alla data della Domanda non sussistono, a proprio carico, procedure concorsuali, né la procedura del piano di risanamento di cui all'art. 67 della legge fallimentare né richieste di ammissione alle citate procedure, e - in caso di i Cofinanziamenti da erogare ai sensi del Temporary Framework - che alla data del 31 dicembre 2019 non si trovava in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014;
- che alla data della Domanda non sussistono, a proprio carico, procedure concorsuali, né la procedura del piano di risanamento di cui all'art. 67 della legge fallimentare né richieste di ammissione alle citate procedure;
- che in relazione all'intervento richiesto non ha commesso e non commetterà - e che neppure, per quanto a sua conoscenza, altri soggetti (inclusi i propri dipendenti ed incaricati) che agiscano in suo nome o per suo conto o con il suo preventivo o successivo assenso, hanno commesso o commetteranno alcuno dei reati di cui all'art. 322-bis del codice penale;
- di voler richiedere fin da ora, subordinatamente all'accoglimento della Domanda e alla stipula del contratto, la prima erogazione sul Conto Corrente Dedicato indicato tramite il portale SIMEST secondo le modalità previste dalla Circolare n. 2/PNRR/394/2021;
- che non ci sono contenziosi della società, anche in via indiretta tramite soggetti controllati o che controllano la società, verso SIMEST per qualunque prodotto/tipologia di finanziamento, pendenti e/o conclusi a qualunque titolo negli ultimi 5 anni. Inoltre non sussistono inadempimenti della società, anche in via indiretta tramite soggetti controllati o che controllano la società, verso SIMEST per qualunque prodotto/tipologia di finanziamento
- di aver preso visione e di accettare i contenuti, delle Circolari e delle Condizioni Generali, che con la Domanda diventeranno parte integrante e sostanziale del contratto di finanziamento unitamente alle condizioni particolari che dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante;
- di essere a conoscenza che, ove previsto, in attesa della ricezione delle informazioni antimafia liberatorie, l'intervento agevolativo è concesso e le agevolazioni sono corrisposte sotto condizione risolutiva. Pertanto in caso di rilascio di una informazione antimafia interdittiva durante qualsiasi fase della durata del finanziamento, SIMEST revoccherà il finanziamento medesimo con diritto alla ripetizione di tutte le somme eventualmente già corrisposte;
- di aver preso atto che SIMEST, in adempimento di quanto previsto dall'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115, procederà all'inserimento dei dati relativi all'impresa stessa ed al finanziamento richiesto, nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato - RNA e dichiara che non sussistono in merito esigenze di tutela del segreto industriale;
- di aver preso visione dell'informativa, consultabile sul sito internet di SIMEST: www.sacesimest.it, resa fornita ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR);
- di allegare per integrale e specifica accettazione ai sensi dell'art.1341 e 1342 c.c. con firma digitale del legale rappresentante le clausole delle Condizioni Generali come da allegato;
- che provvederà a comunicare immediatamente non appena ne abbia conoscenza qualsiasi variazione non meramente formale alle informazioni, dichiarazioni ed impegni assunti ai sensi del presente modulo.

L'impresa richiedente rilascia tutte le dichiarazioni di cui alla Domanda ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, nonché della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del suddetto DPR e si impegna a risarcire, manlevare e comunque tenere indenne la SIMEST rispetto ad ogni costo, perdita, passività od onere sostenuti da SIMEST e causati da dichiarazioni non rispondenti agli impegni assunti o comunque non veritiere, non complete o/o non accurate.

Con la sottoscrizione del presente modulo di domanda l'Impresa riconosce espressamente che, negli scambi documentali e nell'ambito delle comunicazioni con SIMEST, in nessun caso potrà fare affidamento sulla concessione del finanziamento fino a quando SIMEST non avrà comunicato per iscritto e in via definitiva l'approvazione della concessione del finanziamento da parte del Comitato Agevolazioni.

ALLEGATI

- copia dello statuto vigente dell'Impresa
- copia, ove necessario, della delibera di conferimento al Legale rappresentante che sottoscrive la Domanda, dei poteri di firma occorrenti alla stipula del contratto

- copia delle clausole delle condizioni generali con firma digitale del Legale rappresentante insieme alla specifica approvazione ai sensi degli art. 1341 e 1342 c.c.
- copia del mandato di incarico del referente non appartenente alla tua impresa ove presente
- copia, ove disponibile, della certificazione ISO 14001
- copia, ove disponibile, di altra documentazione necessaria ai fini istruttori

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRMA DIGITALE PER L'INVIO TELEMATICO

1. In caso di imprese aggregate le stesse dovranno costituire una Rete Soggetto con autonoma soggettività giuridica, mediante la sottoscrizione di un contratto di Rete.
2. In caso di attività prevalente relativa a un settore escluso non è possibile accedere al finanziamento.
3. L'importo del finanziamento può coprire fino al 100% delle spese sostenute. L'importo massimo del finanziamento è € 200.000 per l'utilizzo di una piattaforma fornita da soggetti terzi (marketplace) e € 300.000 per la realizzazione di una piattaforma informatica propria, fermo restando il limite del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci depositati. L'importo minimo è di € 10.000.
4. Cofinanziamento a fondo perduto concedibile, per le richieste deliberate fino al 31 dicembre 2021 – o eventualmente il successivo termine previsto dalla normativa europea di riferimento – con la soglia massima del 40% nel caso di impresa con sede operativa nel Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) ovvero con soglia massima del 25% per le altre imprese, e comunque nel rispetto della normativa europea applicabile in materia di aiuti di Stato, e fino ad un importo complessivo che, cumulato con gli aiuti concessi ai sensi del regolamento de minimis, ovvero di altri regimi di aiuto già approvati dalla Commissione ai sensi della sezione 3.1. del Temporary Framework, non potrà in ogni caso eccedere l'importo di 2.300.000 euro per impresa. Il Cofinanziamento è concesso subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea.
5. La prima erogazione è pari al 50% dell'importo del finanziamento deliberato. L'eventuale ulteriore erogazione a saldo, avrà luogo se le spese effettivamente sostenute risulteranno superiori a quanto precedentemente erogato.
6. Applicabile ai soli addebiti.
7. Le sanzioni interdittive di cui all'art.9 del D. Lgs. 231/01 sono:
 - a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
 - b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
 - c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
 - d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
 - e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi.